

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte dei Responsabili di servizio interessati.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 816-847 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 20-gen-2021

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dr.ssa Isabel Maruzzo)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 20-gen-2021

Il Responsabile del Servizio
(f.to Dr.ssa Isabel Maruzzo)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il comma 3 bis, dell'art. 106, D.L. n. 34/2020, il quale stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 gennaio 2021, stesso termine entro il quale i comuni possono deliberare in materia di tributi locali (aliquote/tariffe e regolamenti) per l'anno 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27/11/2019 con la quale sono state determinate le tariffe anno 2020 per la tassa comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 27/11/2019 con la quale sono state fissate le misure anno 2020 per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni (I.C.P. – D.P.A.);

CONSIDERATO che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) all'art. 1, commi da 816 a 847, istituisce a decorrere dal 2021 il "Canone Unico Enti Locali" in sostituzione di T.O.S.A.P. - I.C.P. – D.P.A) e nello specifico:

- con i commi da 816 a 836 si prevede l'istituzione a partire dal 2021 del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, da parte di comuni, province e città metropolitane, per unificare le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari, che sostituirà la disciplina della tassa e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP1 e COSAP2), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni³, nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e l'occupazione delle strade, limitatamente alle strade di pertinenza di comuni e province; la disposizione prevede che in esso rientri ogni altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi
- con i commi da 837 a 847 viene istituito, sempre a partire dall'anno 2021, il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, che sostituirà TOSAP, COSAP e, nei casi di occupazioni temporanee, anche la TARI

CONSIDERATO CHE:

- l'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge;
- anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione e rappresenta il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

RICHIAMATE altresì le recenti richieste da parte dell'ANCI, relative ad un rinvio al 2022 dell'entrata in vigore del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico), in considerazione degli effetti amministrativi e fiscali determinati dalla crisi finanziaria generata dall'epidemia COVID, in quanto l'attuale contesto amministrativo e tributario risulta incompatibile con le attività necessarie per l'introduzione del nuovo canone unico.

RITENUTO in ogni caso di mantenere inalterata la pressione tributaria, e dunque di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del regolamento e delle tariffe del nuovo Canone Unico, in modo

da assicurare lo stesso gettito pari a quello dei canoni e dei tributi soppressi;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

VISTI:

- i pareri favorevoli resi dai Responsabili del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge dai componenti della Giunta,

D E L I B E R A

- 1)** Di prendere atto dell'istituzione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico) ai sensi dell'art. 1 commi 816 – 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
- 2)** Di condividere le valutazioni espresse dall'ANCI in merito ad un rinvio del Canone Unico in considerazione degli effetti amministrativi e fiscali determinati dalla crisi finanziaria generata dall'epidemia COVID, in quanto l'attuale contesto amministrativo e tributario risulta incompatibile con le attività necessarie per l'introduzione del nuovo canone unico;
- 3)** Di demandare al Consiglio Comunale, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione l'adozione del regolamento e delle tariffe del nuovo Canone Unico, in modo da assicurare lo stesso gettito pari a quello dei canoni e dei tributi soppressi, al fine di mantenere inalterata la pressione tributaria a carico di cittadini ed imprese;
- 4)** Stante l'urgenza, onde dar corso agli adempimenti organizzativi dell'Ente, con successiva unanime votazione espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Dr. Augusto Cavagnino

Il Segretario Comunale
F.to : Dr.ssa Anna Laura Napolitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 457 del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del 14-dic-2021 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso, lì 14-dic-2021

Il Segretario Comunale
F.to:Dr.ssa Anna Laura Napolitano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20/01/2021

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Soriso, lì 14/12/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Anna Laura Napolitano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Anna Laura Napolitano